



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
*Gruppo Forza Italia*  
*Dr. Massimiliano Maselli*

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA  
1636 23 01 109

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Asl RM C – Ospedale Sant'Eugenio – Reparto di Nefrologia

Il Consigliere Massimiliano Maselli

PREMESSO

Che il decreto del Presidente della Giunta regionale in qualità di Commissario per l'attuazione del Piano di rientro n. 36 del 17.10.2008, a seguito della chiusura dell'Ospedale San Giacomo prevede, tra l'altro, che tra gli obiettivi individuati nel citato Piano rivestono particolare importanza quelli relativi alla gestione del personale ed alla ottimizzazione delle risorse umane allo scopo di perseguire il contenimento della spesa;

Che il personale dell'Ospedale San Giacomo è prioritariamente destinato a coprire il turnover del personale nell'azienda sanitaria di appartenenza e nelle altre asl operanti nel comune di Roma;

Che, pertanto, detto decreto dispone il trasferimento del Centro di Riferimento Regionale Nefrologia e Dialisi del San Giacomo all'Ospedale Sant'Eugenio (Asl RM C), con conseguente presa in carico da parte del Direttore Medico del Centro di Riferimento di Nefrologia e Dialisi del San Giacomo del Centro Dialisi del Sant'Eugenio (temporaneamente retto da un nefrologo dell'Ospedale Pertini in posizione di comando) e successiva integrazione delle due Equipe;

CONSIDERATO

Che nonostante fosse previsto dagli atti commissariali il trasferimento dell'Equipe di Nefrologia e Dialisi del San Giacomo al Sant'Eugenio, il 13 ottobre 2008, con delibera n. 1072, l'Asl RM C ha disposto la proroga del comando del dirigente medico, dipendente dell'Asl RM B, disciplina nefrologia e dialisi, per il periodo dal 1° gennaio al 31 agosto c.a., (spesa assunta pari ad euro 89.248,19);

Che, diversamente da quanto legittimamente atteso a seguito dell'invocato processo d'integrazione, la Asl RM C ha disposto di assegnare un nuovo centro di costo autonomo alla Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale San Giacomo con la motivazione di *"mantenere inalterati i protocolli diagnostico-terapeutici già in essere nelle due strutture ad evitare ripercussioni inopportune sui pazienti rispettivamente già presi in carico dalle stesse"*;

Che, di fatto, presso il Sant'Eugenio coesistono due reparti di Nefrologia: uno diretto dal dirigente medico in posizione di comando, l'altro proveniente dal San Giacomo;

#### RILEVATO

Che non è difficile ipotizzare evidenti problemi d'inserimento all'interno del processo produttivo del personale dell'ex Ospedale San Giacomo sia medico che infermieristico, tanto che allo scrivente risulta esistere un congruo numero di richieste di reintegro in Asl RM A da parte di molti collaboratori, nonché un'oggettiva difficoltà a mantenere gli standard operativi attivi al San Giacomo per carenze di carattere logistico e strutturale;

Che le due Nefrologie risultano evidentemente incomplete, con riscontri gravemente negativi sull'assistenza diversamente da quanto si sarebbe determinato con la logica integrazione delle due equipie;

Che, percepito il grave disagio, anche l'utenza ha sottolineato le gravi criticità che si sono venute a determinare con la creazione dei due centri di costo, senza alcuna collaborazione reciproca;

Che, tra l'altro, lo scrivente prende atto della missiva datata 22 dicembre 2008, prot U/121/08, oggetto: pazienti nefrologia San Giacomo, attraverso la quale l'associazione Cittadinanzattiva evidenzia un quadro ben poco lusinghiero dei fatti questionati e, in particolare: i posti letto per la degenza e terapia sarebbero passati da 12 a 4; il personale infermieristico è passato da 24 unità a 6; dopo lo smantellamento del San Giacomo ben venti persone sono in attesa di trapianto di rene e non si dispone né della camera operatoria, né delle condizioni tecnico-logistiche e organizzative per procedere;

#### RILEVATO INOLTRE

Che si scontano, dunque, i disagi per la mancata predisposizione, a suo tempo, di un serio piano di riorganizzazione e di continuità della terapia e di gestione della fase transitoria, tanto che risulta che i pazienti, paventando tali rischi, già ai primi di ottobre hanno presentato una formale diffida al Commissario Marrazzo e alla Direzione Generale della Asl RM A;

#### TUTTO CIO' PREMESSO CONSIDERATO RILEVATO

#### INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale

- per sapere se sia a conoscenza dei fatti suesposti;
- per sapere quali siano i motivi che hanno determinato la proroga del comando del dirigente medico del reparto di Nefrologia presso l'Ospedale Sant'Eugenio disposta dall'Asl RM C;

- per sapere se corrisponde al vero quanto lamentato dall'associazione Cittadinanzattiva circa la diminuzione del numero dei posti letto ed il decremento del personale infermieristico;
- per sapere se è vero che il reparto di nefrologia trasferito dall'ex Ospedale San Giacomo soffre gravi carenze di carattere logistico e strutturale e quali siano le azioni urgenti che si ritenga opportuno adottare per sopperire a tale situazione;
- per sapere a quanto ammontano i costi complessivi dovuti al mantenimento di due diversi reparti di Nefrologia e Dialisi presso un'unica struttura;
- per sapere se e quando si attuerà la definitiva integrazione dei suddetti reparti.

Cons. Massimiliano Maselli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maselli', written over the printed name 'Cons. Massimiliano Maselli'.